

SERVIZI PARLA ANNA CHIERICHINI, DIRIGENTE MEDICO DELL'UNITÀ DI TRAPIANTO DI STAMINALI EMPOIETICHE AL SAN GIOVANNI ADDOLORATA

La signora delle cellule che lotta contro le leucemie

“Questi interventi stimolano il sistema immunitario dei pazienti ad esercitare un maggiore controllo sulla malattia e aiutano a sopportare meglio gli effetti della chemioterapia. A Roma ormai siamo tra i pochi ospedali ad effettuare prime visite, molti hanno bloccato le prenotazioni”

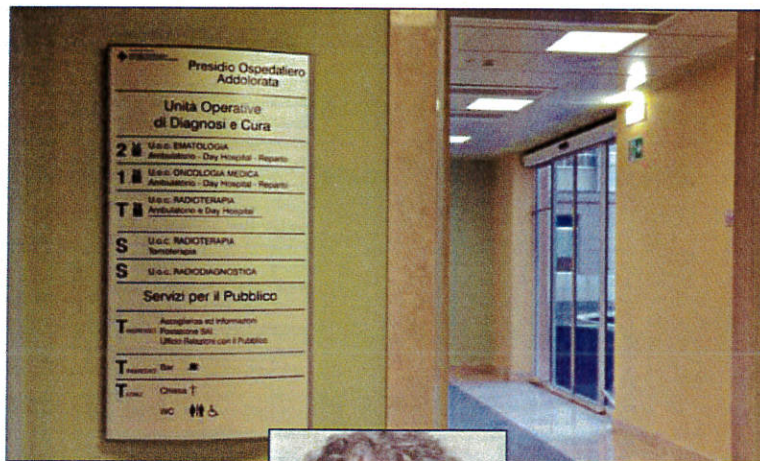
di Maria Pia Miscio

Per molti pazienti la speranza ha il colore bianco del camice di Anna Chierichini, dirigente medico titolare dell'Unità operativa semplice di trapianto di cellule staminali emopoietiche dell'Azienda ospedaliera San Giovanni - Addolorata di Roma. Si tratta di un'unità inserita nell'ambito del Dipartimento specialità ed è parte integrante dell'Unità operativa di ematologia. Anna Chierichini lavora qui dal 1999: medico specializzato in ematologia e successivamente anche in infettivologia, si occupa della diagnosi e della cura delle patologie neoplastiche ematologiche, con particolare riferimento alle leucemie acute. Il suo compito è quello di eseguire terapie trapiantologiche e occuparsi della prevenzione e della cura delle infezioni nei pazienti ematologici.

Per i non esperti le cellule staminali rappresentano ancora una nuova frontiera della medicina, una strada tutta da percorrere e da scoprire.

Forse in altri campi della medicina: per noi ematologi si tratta di un metodo di cura usuale. Personalmente, ho eseguito il primo trapianto di staminali nel 1993.

Di quali pazienti vi occupate e con quali percentuali di successo? Come operate concretamente?



Anna Chierichini

Ci occupiamo esclusivamente di adulti. Quanto alle percentuali di successo, è difficile dare dati precisi senza considerare la tipologia dei casi e dei pazienti presi in esame. Qui al San Giovanni eseguiamo trapianti di cellule autologhe che ci permettono di somministrare ad altissime dosi la chemioterapia insieme alle cellule staminali. In questo modo il paziente riesce a sopportare e superare meglio gli effetti collaterali della chemioterapia, che spesso sono pesantissimi. E' una procedura che ha maggiore successo nella cura di linfomi e mielomi; ne ha meno nelle leucemie acute, per le quali è più indicato il trapianto di cellule staminali da do-

natore. In ogni caso il trapianto di staminali emopoietiche stimola l'effetto immunitario nel paziente, spinge il suo sistema immunitario ad attivarsi e a esercitare un maggiore controllo sulla malattia.

Di quanti posti letto dispone l'Unità?

Abbiamo 14 posti letto, con una media di 150/180 ricoveri annui. Ma l'Unità è completata dall'ambulatorio e dal day hospital. Quest'ultimo accoglie fino a 800/900 pazienti l'anno. Ben altri sono invece i numeri dell'ambulatorio con circa 10 mila visite l'anno. Il San Giovanni - Addolorata, infatti è uno dei pochi ospedali romani ad eseguire prime visite, perché molte altre strutture hanno bloccato l'accesso alle prime visite. Per questo molti pazienti si rivolgono a noi

E di quanto personale dispone l'Unità?

Lo staff è composto da 9 medici, da 19 infermieri in reparto; in ambulatorio sono 3 o 4 al giorno,

mentre in day hospital sono da 5 a 8 a seconda delle esigenze e della programmazione.

In rete è possibile leggere opinioni e commenti di pazienti seguiti dal suo staff e tutti usano parole come competenza, empatia, esempio di eccellenza nella sanità pubblica, buona sanità, team d'eccellenza, competenza e umanità, scienza e coscienza. Che effetto le fanno queste parole?

Chi fa l'ematologo ha un contatto continuativo con il paziente, è necessaria una collaborazione medico-paziente anche affettiva pur mantenendo il dovuto distacco, che è necessario perché il medico non può farsi condizionare dalle emozioni. Ma non è difficile instaurare un rapporto umano con i pazienti: fare il medico in realtà dà molto più di quanto si dia agli altri.

Cosa servirebbe per lavorare meglio?

Mancano le figure intermedie: i medici spesso devono farsi carico di tutte le procedure burocratiche, sottraendo tempo da dedicare ai pazienti. Questo sarebbe un grande aiuto per noi medici.

Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata Via dell'Amba Aradam 9, Roma Prenotazioni prime visite ed esami 803333

Prenotazioni intramoenia e prestazioni a pagamento 06 77058210